



Regione Molise
Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale
Servizio Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Piano di Azione Obiettivo di Servizio - "Istruzione"

Indicatore S.01

(Deliberazione della Giunta regionale del 15 febbraio del 2016, n. 37)

Avviso Pubblico per manifestazione di interesse

Azione 3 - "Arredi scolastici"

rivolto alle scuole secondarie di I grado e al biennio delle scuole secondarie di
II grado della Regione Molise

Risorse FSC 2007-2013 – delibera del CIPE n. 79/2012

Codice CUP: D16D16003950001

Art. 1.

Finalità

La Regione Molise intende sostenere, nell'ambito del Piano di azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", approvato con deliberazione di Giunta regionale del 15 febbraio del 2016, n. 37 il miglioramento degli ambienti di apprendimento per conseguire un miglioramento del valore dell'indicatore S.01 "Giovani che abbandonano prematuramente gli studi" al fine di prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, intesa nei termini dell'abbandono ed insuccesso scolastico.

Il presente Avviso pubblico per "Manifestazione di interesse" dà attuazione all'Azione 3 - "Arredi Scolastici" del citato Piano tematico per un importo di euro 1.427.975,00, a valere sulle risorse FSC 2007-2013, assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79.

L'Azione è finalizzata a sostenere il miglioramento degli ambienti di apprendimento, concentrandosi sugli aspetti legati alla riqualificazione degli stessi.

L'obiettivo è quello di incidere positivamente sugli attuali aspetti di criticità degli ambienti scolastici, rendendo le scuole più attrattive nell'ambito di un processo complessivo di cambiamento. E' noto che la inadeguatezza degli spazi educativi ha, spesso, ricadute sia sui livelli di apprendimento degli studenti, sia sugli abbandoni scolastici. La didattica, lo studio e l'apprendimento sono correlati alla possibilità degli alunni di usufruire di arredi scolastici idonei ed efficienti.

Art. 2.

Riferimenti programmatici e normativi

I seguenti riferimenti normativi e programmatici costituiscono il quadro di riferimento del presente Avviso Pubblico per manifestazione di interesse:

- Delibera CIPE 3 agosto 2007, n. 82 recante ad oggetto: "Quadro strategico nazionale 2007-2013 - Definizione delle procedure e delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio»;
- Delibera del CIPE 21 dicembre 2007, n. 166 (G.U. n. 123/2008), relativa all'attuazione del Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 e alla programmazione del FSC per lo stesso periodo, ha destinato l'importo di 3.012 milioni di euro al progetto «Obiettivi di servizio»;
- Delibera CIPE 3 agosto 2011, n. 63 recante ad oggetto: "Presenza d'atto del Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise - FAS 2007-2013 (Delibere nn. 166/2007, 1/2009 e 1/2011)";
- Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 (G.U. n. 255 del 31.10.2012), recante "Fondo per lo sviluppo e la Coesione 2007-2013. Revisione delle modalità di attuazione del meccanismo premiale collegato agli «Obiettivi di Servizio» e riparto delle risorse residue";

- Delibera CIPE 6 agosto 2015, n. 68 recante ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2007-2013. Riprogrammazione del Programma attuativo regionale (PAR) della Regione Molise ai sensi delibera CIPE n. 41/2012";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio del 2016 avente ad oggetto "Approvazione aggiornamento Piano di Azione e schede obiettivo e intervento";
- Programma Attuativo Regionale (PAR) della Regione Molise a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007-2013 – Aggiornamento programmatico e finanziario approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 337 del 30 giugno 2016 e approvato in data 4 agosto 2016 dal Comitato di sorveglianza a seguito di procedura di consultazione scritta;
- Delibera CIPE 29 settembre 2004, n. 24 recante "Implementazione del sistema del codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP)" con cui si stabilisce, fra l'altro, che il codice CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili relativi al progetto cui il codice si riferisce, e nelle correlate banche dati;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" che disciplina, tra l'altro, la tracciabilità dei flussi finanziari;
- Decreto legislativo 8 aprile 2016, n. 50 avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", (Codice degli appalti e delle concessioni).

Art. 3

Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso pubblico per manifestazione d'interesse è finalizzato all'attuazione dell'Azione 3 "Arredi scolastici, per un importo pari a euro 1.427.975,00 – codice CUP: D16D16003950001, del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio 2016.

L'Avviso pubblico per manifestazione d'interesse, in particolare, persegue l'obiettivo di individuare il fabbisogno complessivo degli istituti scolastici, in merito agli arredi e complementi di arredo scolastici nelle scuole secondarie di primo grado e nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado ubicate nel territorio della regione Molise, al fine di assegnare le risorse finanziarie disponibili in ragione della qualità dei fabbisogni rilevati e delle priorità di intervento.

Art. 4

Beneficiari dell'Avviso

Possono presentare manifestazioni di interesse le scuole secondarie di primo grado e quelle del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado della regione Molise che rivestiranno il ruolo e la funzione di soggetto attuatore.

Gli istituti scolastici comprensivi e omnicomprensivi sono considerati, ai fini del presente avviso, come un'unica istituzione scolastica.

Art. 5

Spese ammissibili

Le manifestazioni di interesse, presentate dagli istituti scolastici regionali, devono riguardare, esclusivamente, il fabbisogno complessivo relativo all'arredo e ai complementi di arredo scolastico per l'allestimento delle aule delle scuole secondarie di primo grado e del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Al fine di garantire l'efficacia dell'azione che il presente "Avviso pubblico per Manifestazione di interesse" si prefigge nelle proprie finalità, l'importo massimo delle spese ammissibili per l'arredo della singola aula scolastica è pari ad euro 5.000,00, come da stima elaborata dal MIUR, ferma restando l'assegnazione di un minore importo, come determinato dall'applicazione dei criteri di valutazione/riparto del finanziamento complessivo disponibile. L'importo massimo concedibile sarà proporzionato, ferma restando l'applicazione dei coefficienti di valutazione/riparto, anche in ragione del rapporto fra numero di alunni/classe così come dichiarato nella manifestazione di interesse di cui all'Allegato A.

Le spese considerate ammissibili sono relative all'acquisto di cattedre, poltroncine cattedra, banchi, sedie, lavagne, armadietti, appendiabiti, tende ignifughe oscuranti, cestini ovvero arredamento e complementi d'arredo funzionali all'attività didattica della singola aula scolastica e conformi alle norme tecniche UNI (Ente italiano di normazione) sugli arredi scolastici.

Al fine di garantire adeguate forme di integrazione a favore degli alunni con disabilità sono ammissibili le spese per l'arredo di spazi propedeutici allo svolgimento dell'attività didattica dei predetti alunni, che saranno riconosciute con priorità rispetto alle altre spese ammesse alla valutazione ai fini del riparto, in concorso con le residue spese per arredi e comunque contenute nel limite massimo finanziabile per aula.

Sono ammissibili al sostegno della presente manifestazione d'interesse le spese effettuate a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di formale concessione del finanziamento.

A pena di esclusione, le spese oggetto di investimento devono avere caratteristiche di congruità e di stretta coerenza con gli obiettivi del presente Avviso e devono in ogni caso essere effettuate e rendicontate entro il 10/12/2018.

Art. 6

Valutazione manifestazioni di interesse

Le manifestazioni di interesse presentate dagli Istituti scolastici regionali e relative al fabbisogno complessivo riferito all'arredo e complementi di arredo scolastico per l'allestimento delle aule delle scuole secondarie di primo grado e del primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado saranno valutate dal Servizio regionale Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale del I Dipartimento.

L'importo a disposizione per il presente Avviso, pari a complessivi euro 1.427.975,00 sarà ripartito tra gli Istituti scolastici che formalizzeranno la manifestazione di interesse con la seguente modalità:

- Riconoscimento del finanziamento prioritario delle spese per l'arredo di spazi propedeutici allo svolgimento dell'attività didattica degli alunni con disabilità, nel limite massimo finanziabile per aula, pari a euro 5.000, in concorso con le altre spese per arredi ordinari;
- riparto del finanziamento complessivo residuale tra tutti gli Istituti interessati, in ragione del valore medio pro-capite virtuale riferito a ciascuna aula attiva (derivante dal rapporto tra il finanziamento da ripartire e il numero totale di aule attive presenti in tutte le scuole), moltiplicato per il numero delle aule attive nell'a.s. 2017/2018 di ciascuna istituzione interessata così come dichiarato nell'Allegato A, e diversificato in ragione dei coefficienti di valutazione/ riparto attribuiti a ciascuna Istituzione scolastica;
- in particolare, l'importo virtuale spettante a ciascuna Istituzione scolastica, in ragione del numero delle aule attive, verrà diversificato in funzione di un valore percentuale per ciascuno dei seguenti criteri di valutazione/riparto:

Criteri di valutazione/riparto	Percentuale/peso
Stato degli Immobili scolastici	Immobili scolastici NON di nuova costruzione 20%
	Immobili scolastici di nuova costruzione e in esercizio (al fine di garantire la piena funzionalità dell'edificio). [Per immobili di nuova costruzione di intendono le nuove edificazioni di Istituti scolastici i cui lavori sono terminati nel periodo 2013 - 2017 o per i quali si prevede il termine dei lavori entro il 2018] 30%
Rapporto fra numero di alunni e aula attiva riferito ad ogni plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo o Omnicomprensivo e relativo a.s.2017/2018	Fino a 11 alunni per aula attiva: 10% Da 12 a 18 alunni per aula attiva: 20%

	Da 19 a 30 alunni per aula attiva: 30%
Stato di usura e/o inadeguatezza dell'arredamento scolastico comprovato da attestazione del Dirigente Scolastico	40%
Totale max per sommatoria criteri	100%

Il Direttore del Servizio regionale Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale, al termine dell'attività di valutazione, provvederà a redigere il piano di riparto secondo i criteri sopra indicati. Gli istituti scolastici le cui manifestazioni di interesse verranno finanziate saranno destinatari di specifico provvedimento di formale concessione del finanziamento da parte del Servizio competente della Regione Molise a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013 assegnate dalla Delibera del CIPE n. 79/2012. Il provvedimento sarà notificato via posta elettronica certificata entro e non oltre 15 giorni lavorativi dall'approvazione del piano di riparto.

In caso di rinunce da parte degli istituti scolastici, si procederà alla riassegnazione della minore spesa agli altri Istituti scolastici secondo la proporzione di riparto spettante fino ad esaurimento delle risorse differenziali disponibili. Resta facoltà dell'Amministrazione regionale aggiungere eventuali ulteriori risorse per finanziare ulteriori fabbisogni espressi dagli Istituti scolastici ma non finanziati perché eccedenti il valore massimo finanziabile per aula pari a euro 5.000,00.

Art. 7

Risorse Finanziarie

Il presente Avviso è finanziato, per un importo complessivo di euro 1.427.975,00 a valere sulle risorse FSC 2007-2013 assegnate alla Regione Molise dalla Delibera del CIPE 11 luglio 2012, n. 79 e relative all' Obiettivo di Servizio – "Istruzione" indicatori S.01, S.02 e S.03 del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 37 del 15 febbraio del 2016.

Le eventuali economie risultanti dalle rendicontazioni finali, saranno evidenziate in SGP e riprogrammate secondo le procedure e modalità vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) indicate nella delibera CIPE n. 41/2012 e nella Legge regionale n. 1/2009 e s.m.i.

Art. 8

Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse, redatta secondo lo schema allegato (Allegato A) al presente Avviso e firmata per esteso dal Dirigente scolastico, dovrà pervenire **entro 30 giorni** dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise attenendosi alle seguenti modalità:

- Invio di plico telematico al seguente account di posta elettronica: regionemolise@cert.regione.molise.it;
- Esplicita indicazione nell'oggetto della PEC della dicitura: "AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - AZIONE 3 - "ARREDI SCOLASTICI" RIVOLTO ALLE SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO e AL PRIMO BIENNIO DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DELLA REGIONE MOLISE";
- Formalizzazione dell'adesione mediante l'utilizzo dello schema allegato (Allegato A) al presente Avviso, debitamente firmato dal Dirigente scolastico.

Art. 9

Motivi di irricevibilità e inammissibilità

Non saranno considerate ricevibili le manifestazioni di interesse:

- Pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso;
- Prive dell'indicazione nell'oggetto, all'atto dell'invio del plico telematico, della dicitura di cui al precedente art. 8;
- Consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'Avviso;

Non saranno considerate ammissibili le manifestazioni di interesse:

- Che non rispondono alla tipologia d'intervento previsto dall'Avviso;
- Redatte in modo difforme rispetto a quanto previsto nel precedente Art. 8.
- Non firmate dal Dirigente scolastico competente;

Art. 10

Erogazione del finanziamento

Ad avvenuta sottoscrizione del disciplinare di concessione del finanziamento da parte dell'Istituto scolastico beneficiario, la Regione Molise, con provvedimento del Direttore del Servizio regionale Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale del I Dipartimento, provvederà a trasferire in favore di ogni Istituto scolastico beneficiario previa richiesta dello stesso:

- Una prima anticipazione nella misura massima del 40% dell'importo del finanziamento concesso;
- Un'ulteriore anticipazione nel limite del 50% del finanziamento a seguito della notifica, da parte dell'Istituto scolastico beneficiario, degli atti relativi alla avvenuta aggiudicazione provvisoria a seguito della procedura di gara per l'acquisto di beni;
- il saldo finale pari al 10% del finanziamento previa rendicontazione di tutte le spese effettuate.

I trasferimenti delle risorse finanziarie saranno disposti in conformità alle tempistiche di bilancio e di liquidazione della spesa.

Art. 11

Obblighi dei Beneficiari

L'Istituto scolastico, beneficiario del finanziamento, si impegna a realizzare l'intervento entro settembre 2018 in coerenza con quanto previsto dall' Azione 3 - "Arredi scolastici" del Piano di Azione tematico riferito all'Obiettivo di Servizio "Istruzione", approvato con deliberazione di Giunta regionale del 15 febbraio del 2016, n. 37.

L'Istituto scolastico, inoltre, assume i seguenti impegni:

1. Sottoscrivere il disciplinare di concessione del finanziamento con la Regione Molise;
2. Fornire tempestivamente, previa richiesta del Servizio "Sistema Integrato dell'Istruzione e della Formazione Professionale" del I Dipartimento della Regione Molise, i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale al fine di consentire allo stesso Servizio regionale di adempiere agli obblighi di monitoraggio previsti dall'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione attraverso il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP);
3. Consentire e favorire l'attività di controllo da parte della Regione Molise presso le sedi delle stesse Istituzioni scolastiche;
4. Evidenziare, nella relativa documentazione amministrativa e contabile, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP), che ogni Istituzione scolastica dovrà richiedere;
5. Restituire le eventuali somme non spese;
6. Assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento; impegnarsi a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute;
7. Acconsentire a ricevere tutte le comunicazioni e le notifiche relative al presente Avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) specificato nella manifestazione di interesse di cui al predetto Allegato A.

Art. 12

Obblighi di monitoraggio

L'Istituto scolastico in qualità di soggetto attuatore, si impegna ad assicurare il rispetto degli adempimenti regolamentari e di rendicontazione previsti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e, in particolare, a fornire tutte le informazioni che verranno richieste dal competente Servizio regionale per adempiere agli obblighi di monitoraggio.

L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, utilizzando il "Sistema di

Gestione dei Progetti” (SGP) dell’Agenzia per la Coesione Territoriale. Inoltre, l’Azione sarà oggetto di particolare e specifica attività di comunicazione al pubblico secondo le modalità di cui al progetto “Open data”.

Il codice unico di progetto (CUP) assegnato al singolo intervento va evidenziato, ai sensi della Delibera CIPE n. 24/2004, nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso. Ai sensi del comma 4 dell’Art. 11 della Legge Regionale del Molise del 20 agosto 2010 n. 16, l’inadempimento agli obblighi di monitoraggio previsti comporta sempre la sospensione dei pagamenti dall’amministrazione regionale al soggetto attuatore/beneficiario.

Il protrarsi di tale inadempienza, per un ciclo annuale di monitoraggio, comporta il disimpegno delle risorse sul relativo capitolo di bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione del finanziamento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso erogate in qualità di soggetto attuatore/beneficiario.

Art. 13 **Modalità di rendicontazione**

E’ fatto obbligo all’Istituto Scolastico presentare al Servizio regionale Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale del I Dipartimento una rendicontazione analitica contenente, in copia conforme, la documentazione comprovante le spese sostenute dall’Istituto scolastico stesso per la realizzazione dell’intervento.

La rendicontazione dovrà riportare, a corredo, la documentazione probatoria, in copia conforme, delle spese sostenute.

Per le spese sostenute dall’Istituto scolastico ed iscritte in bilancio in maniera indivisibile è necessario allegare la dichiarazione del Dirigente scolastico, circa la quota di spese imputabile alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso.

La rendicontazione dovrà pervenire al Servizio regionale Sistema Integrato dell’Istruzione e della Formazione Professionale del I Dipartimento attraverso il protocollo unico della regione Molise, via Genova, 11 - Campobasso, o via PEC all’indirizzo regionemolise@cert.regione.molise.it, entro e non oltre il **10 dicembre 2018**

Art. 14 **Tracciabilità dei flussi finanziari**

L’Istituto scolastico assicura, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento e si impegna a tenere l’archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi alle attività oggetto del presente Avviso e a utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

Art. 15
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dagli Istituti Scolastici saranno raccolti e trattati dalla Regione Molise per le finalità dell'Avviso e per le finalità inerenti la gestione del disciplinare di concessione del finanziamento.

Art. 16
Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Direttore pro-tempore del Servizio Sistema integrato dell'Istruzione e della Formazione professionale della Giunta regionale.

Art. 17
Clausola di salvaguardia

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, annullare o revocare il presente Avviso, prima della stipula del disciplinare di concessione del finanziamento con gli Istituti scolastici beneficiari del finanziamento, senza che per questo gli stessi possano vantare diritti nei confronti della Regione stessa. La presentazione dello schema di manifestazione di interesse di cui al predetto Allegato A comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente Avviso.

Art. 18
Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano le disposizioni normative e le procedure vigenti nell'ambito del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

Art. 19
Pubblicazione

Il presente Avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Molise e nel sito web della Regione Molise all'indirizzo www.regione.molise.it nella sezione Avvisi dell'Albo pretorio online.